

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Struttura Residenziale Socio-riabilitativa (SRSR) psichiatrica media intensità assistenziale, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO" (P.IVA. 01252201007), in persona del legale rapp.te p.t. Lo Scalzo Antonietta, sede legale via Federico Mastrigli, 11 - Roma - Revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale per la sede operativa sita in Via di Valle della Storta, 6 – 00123 Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 con la quale il Dott. Renato Botti è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto "Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro";
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto "Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accREDITAMENTO definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;

RILEVATO che la Struttura Residenziale Socio-riabilitativa (SRSR) psichiatrica media intensità assistenziale, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", in persona del legale rappresentante, ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per la sede operativa di via di Valle della Storta, 6 – Roma, inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc, in quanto in possesso dei seguenti titoli rilevati dalla AUSL RME in sede di sopralluogo:

Provvedimenti autorizzativi

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 144 del 28.3.2002 con il quale la struttura gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", sede operativa di via di Valle della Storta, 6 – Roma, è stata autorizzata all'esercizio di una struttura psichiatrica consistente in una Comunità di Convivenza, del tipo "Comunità Alloggio", per n. 5 posti residenza;

Provvedimenti di accreditamento

- Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 146 del 14.2.2005 con la quale la struttura psichiatrica consistente in una Comunità di Convivenza, del tipo "Comunità Alloggio", sede operativa di via di Valle della Storta, 6 – Roma, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", è stata accreditata provvisoriamente per n. 5 posti residenza;

CONSIDERATO che, alla data del presente provvedimento, le attività originariamente autorizzate e accreditate risultano essere le seguenti:

AUTORIZZATE:

Struttura Residenziale Socio-riabilitativa (SRSR) psichiatrica media intensità assistenziale, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", sede operativa di via di Valle della Storta, 6 – Roma, per n. 5 posti residenza;

ACCREDITATE:

Struttura Residenziale Socio-riabilitativa (SRSR) psichiatrica media intensità assistenziale, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", sede operativa di via di Valle della Storta, 6 – Roma, per n. 5 posti residenza;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 con il quale sono state previste le procedure per l'accREDITAMENTO definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

e per la verifica dei requisiti;

VISTA l'attestazione del Direttore Generale dell'ASL RM/E, trasmessa con nota prot. n. 29530 del 6.7.2012, dalla quale si rileva la **non conformità** della Struttura Residenziale Socio-riabilitativa (SRSR) psichiatrica media intensità assistenziale, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", sede operativa di via di Valle della Storta, 6 – Roma, ai requisiti minimi strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- la nota prot. n. 150894 del 6.8.2012 con la quale è stato comunicato alla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO" l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per la riscontrata mancanza dei requisiti previsti della struttura sita in via di Valle della Storta, 6 – Roma, come attestato dal Direttore Generale dell'ASL RM/E con nota prot. n. 29530 del 6.7.2012;
- la nota del 10.10.2012 con la quale la cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO" comunica la disdetta del contratto di affitto a partire dal 31.12.2012 dell'immobile di via di Valle della Storta, 6 – Roma;
- la nota del 5.11.2012 con la quale la cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO" dichiara che, preso atto del parere di non conformità della struttura sita in via di Valle della Storta, 6 – Roma, ha completato in data 31.10.2012 i programmi di trasferimento concordati con l'Azienda USL RME di ogni singolo utente, e l'inattività della struttura dall'1.11.2012;

VISTO il DCA n. U00426 del 4/10/2013 con il quale è stata disciplinata *"la procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo di strutture sanitarie e sociosanitarie private. Regolamentazione conclusiva"*;

CONSIDERATO che il predetto Decreto del Commissario ad Acta n. U00426/2013 ha stabilito che sono soggette a diffida ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003 le strutture sanitarie e socio sanitarie che, alla data di adozione del presente provvedimento, presentino le condizioni nel provvedimento elencate;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G02441 del 15/11/2013 con la quale sono state ricognite le strutture sanitarie e socio sanitarie destinatarie di diffida, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4 ottobre 2013 tra le quali è presente la cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", sede operativa di Via di Valle della Storta, 6 - Roma;

VISTI:

- la nota prot. n. 105278 del 20/11/2013 con la quale, in attuazione del DCA n. 426/13 ed ai sensi dell'art. 11 L.R. 4/2003, la cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", in persona del legale rappresentante, è stata diffidata a provvedere alla regolarizzazione delle non conformità riscontrate dalla AUSL RME con nota prot. n. 29530 del 6.7.2012, entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di revoca dell'autorizzazione e di diniego dell'accreditamento definitivo;
- che la cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", in persona del legale rappresentante, è stata convocata alla Regione Lazio per il giorno 2.12.2013 per discutere in merito alla diffida prot. n. 105278 del 20/11/2013;
- il verbale prot. n. 134454 del 2.12.2013 redatto a conclusione della riunione tenutasi in data 2.12.2013 presso gli uffici regionali alla quale hanno partecipato i rappresentanti della cooperativa

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", i funzionari della AUSL RME e i funzionari della Regione Lazio, nel corso della quale sono state illustrate le non conformità rilevate nella struttura ed è stata notificata la diffida prot. n. 105278 del 20/11/2013;

- la deliberazione del Direttore Generale della AUSL RME n. 622 del 19.12.2012 con la quale si attesta: la dimissione alla data del 31.10.2012 della Struttura Residenziale Socio-riabilitativa (SRSR) psichiatrica media intensità assistenziale, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", sede operativa di via di Valle della Storta, 6 – Roma, per n. 5 posti residenza; l'interruzione, alla data di dimissione di ciascun utente, del relativo progetto personalizzato presso la struttura di via di Valle della Storta, 6 - Roma;
- la nota prot. n. 13464 dell'8.4.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME trasmette l'attestato di **non conformità**, della Struttura Residenziale Socio-riabilitativa (SRSR) psichiatrica media intensità assistenziale, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO", sede operativa di via di Valle della Storta, 6 – Roma, per n. 5 posti residenza, ai requisiti documentali, strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., per intervenuta cessazione dell'attività;

RILEVATO che:

- il comma 24, dell'art. 2, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i. dispone che *"qualora dalla verifica dovesse risultare il mancato possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio o dei requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento, la Regione dispone la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e/o il diniego dell'accreditamento istituzionale"*;
- l'art.11 della L.R. 4/2003 dispone che:
 1. *Nel caso di violazione delle norme della presente legge, la Regione diffida il soggetto autorizzato all'esercizio a provvedere alla regolarizzazione entro il termine massimo di novanta giorni.*
 2. *La Regione, qualora sia decorso inutilmente il termine di cui al comma 1, ordina la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e la chiusura della struttura fino a quando non siano rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento. La riapertura della struttura e la ripresa dell'esercizio devono essere appositamente autorizzate;*
 3. *Nel caso di gravi o ripetute violazioni di legge o di gravi disfunzioni assistenziali, la Regione dispone la revoca dell'autorizzazione all'esercizio;*
- l'art. 16, commi 3 e 5, della L.R. n. 4/2003 dispongono che:
 3. *La Giunta regionale, qualora non ritenga sufficienti le giustificazioni addotte o sia decorso inutilmente il termine di cui al comma 2:*
 - b) *dispone la revoca dell'accreditamento, se si tratta di perdita dei requisiti essenziali individuati dalla Giunta stessa ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera b), o di violazione degli accordi di cui all'art. 18.*
 5. *"L'accreditamento è sospeso o revocato, rispettivamente, in caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 11"*;

RITENUTO che, nell'attuale fase, la cessazione dell'attività non consente all'amministrazione regionale di concludere favorevolmente il procedimento amministrativo di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;

RITENUTO, per il combinato disposto del comma 24, dell'art. 2, della L.R. n. 3/2010, degli artt. 11, comma 2, e 16, commi 3 e 5, della L.R. n. 4/2003, di:

- revocare l'autorizzazione all'esercizio della Struttura Residenziale Socio-riabilitativa (SRSR) psichiatrica media intensità assistenziale, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

PUNTO" con sede operativa in via di Valle della Storta, 6 – Roma, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 144 del 28.3.2002;

- revocare l'accreditamento della Struttura Residenziale Socio-riabilitativa (SRSR) psichiatrica media intensità assistenziale, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO" con sede operativa in via di Valle della Storta, 6 – Roma, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 146 del 14.2.2005, nonché la relativa procedura di accreditamento definitivo istituzionale;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

per il combinato disposto del comma 24, dell'art. 2, della L.R. n. 3/2010, degli artt. 11, comma 2, e 16, commi 3 e 5, della L.R. n. 4/2003, di:

- revocare l'autorizzazione all'esercizio della Struttura Residenziale Socio-riabilitativa (SRSR) psichiatrica media intensità assistenziale, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO" con sede legale in via Federico Mastrigli, 11 – Roma e sede operativa in via di Valle della Storta, 6 – Roma, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 144 del 28.3.2002 e, in particolare, le seguenti attività: n. 5 posti residenza;
- revocare l'accreditamento della Struttura Residenziale Socio-riabilitativa (SRSR) psichiatrica media intensità assistenziale, gestita dalla cooperativa sociale Onlus "AELLE IL PUNTO" con sede legale in via Federico Mastrigli, 11 – Roma e sede operativa in via di Valle della Storta, 6 – Roma, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 146 del 14.2.2005, nonché la relativa procedura di accreditamento definitivo istituzionale e, in particolare, le seguenti attività: n. 5 posti residenza;

La AUSL RME é tenuta a vigilare sullo stato di attuazione della revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della struttura di che trattasi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'AUSL RME ed al Comune di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

